

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
“PARTHENOPE”

The seal of the University of Naples Parthenope is a circular emblem. It features a central figure of a woman, likely Minerva, seated and holding a shield. The shield is supported by two eagles. The text "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI" is written in a circular path around the top, and "PARTHENOPE" is written at the bottom. The seal is rendered in a light blue color.

SCHEDA SUA  
CORSO DI STUDIO  
METODI QUANTITATIVI PER LA VALUTAZIONI  
ECONOMICHE E FINANZIARIE



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie (IdSua:1548646)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Quantitative Methods for Economic and Financial Evaluations
<b>Classe</b>	LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.diseg.uniparthenope.it">http://www.diseg.uniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARCHETTI Enrico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONTE	Daniela	IUS/12	RU	1	Caratterizzante
2.	D'AGOSTINO	Antonella	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
3.	DE MARCO	Giuseppe	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
4.	DEZI	Luca	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
5.	GIOVA	Raffaella	MAT/05	RU	1	Affine

6.	MARCHETTI	Enrico	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
7.	MARINO	Zelda	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
8.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
9.	SCARPATO	Debora	AGR/01	PA	1	Affine
10.	ZANETTI	Paolo	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

#### Gruppo di gestione AQ

Giuseppe DE MARCO  
Enrico MARCHETTI  
Zelda MARINO

#### Tutor

Gennaro PUNZO  
Antonella D'AGOSTINO

### Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è finalizzato a formare laureati che possiedono solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni alle problematiche finanziarie ed economiche. 15/06/2018

Il corso si articola in un primo anno di formazione comune, in cui vengono sviluppate le principali tematiche finanziarie e di gestione del rischio, e in due curricula distinti al secondo anno, a scelta dello studente. Un curriculum prevede l'approfondimento dei temi attuariali/assicurativi e della finanza quantitativa; un altro curriculum approfondisce le applicazioni dei metodi di analisi e gestione del rischio alla valutazione delle strategie d'azienda focalizzando gli aspetti di efficienza, pianificazione e sostenibilità sociale ed ambientale.

Nel primo anno di formazione comune, il programma degli studi approfondisce e rafforza la preparazione in ambito statistico, matematico ed economico con l'obiettivo di far acquisire conoscenze di alto livello su:

- Finanza matematica e mercati finanziari; concetti attuariali di base; metodi di controllo, valutazione e gestione dei rischi.
- Statistica e teoria della probabilità per applicazioni finanziarie e assicurative; modelli di analisi dei dati spaziali.
- Temi di politica economica centrati sia sulle politiche di regolazione dei mercati sia su quelle di stabilizzazione e intervento nel settore monetario e finanziario.

E' poi previsto, sempre nel primo anno di corso, lo sviluppo di adeguate conoscenze informatiche e linguistiche (relative ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano).

Secondo anno - Curriculum: Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni.

Il curriculum si focalizza sui seguenti temi:

- Tecniche e metodi statistico-matematici specifici per aziende assicurative e della previdenza;
- Progettazione e esecuzione di indagini e analisi dei mercati finanziari, assicurativi e previdenziali per la gestione efficiente dei piani strategici connessi;

Secondo anno - Curriculum: Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità.

Il curriculum si focalizza sui seguenti temi:

- Formulazione di strategie competitive, valutazione multidimensionale delle performance economiche e analisi quantitativa delle scelte.
- Progettazione di piani strategici orientati all'uso efficiente delle risorse, con attenzione specifica agli aspetti di gestione della

sostenibilità e responsabilità (anche ambientale e sociale).

Nell'ambito del piano di studio complessivo, sono inoltre possibili ulteriori attività formative, tra cui esperienze all'estero nei programmi Erasmus ed attività esterne come lo stage in azienda.

Il programma di questo Corso di laurea magistrale è nel complesso volto alla formazione di una figura di Risk Manager a livello senior. Le traiettorie occupazionali principali sono presso banche, compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare ed altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione. Sono poi aperti percorsi presso aziende pubbliche e private in qualità di responsabile di strategic planning per le aree connesse a efficienza e sostenibilità delle attività d'azienda in ottica multidimensionale (con aspetti sia strettamente economici che sociali ed ambientali).

Inoltre il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Attuario.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/02/2017

Presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2015/16.

Il direttore del dipartimento illustra il corso di laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, il quale è stato anch'esso oggetto di una significativa revisione nello scorso anno. I maggiori cambiamenti hanno riguardato gli insegnamenti del secondo anno di corso, con la ridefinizione di tre insegnamenti sui quattro caratterizzanti; è stato anche modificato un insegnamento caratterizzante del primo anno, e la scelta dell'esame opzionale da 9 crediti del secondo anno è stata significativamente ampliata. I nuovi insegnamenti caratterizzanti del secondo anno hanno lo scopo precipuo di formare una figura professionale che sia capace di supportare l'impresa sia nel processo di gestione delle infrastrutture informatiche che nell'utilizzazione degli strumenti statistici di analisi per le decisioni strategiche e di mercato. La nuova offerta formativa ha inteso potenziare l'attrattività di tale laurea per le imprese e gli enti costituenti il potenziale bacino di sbocchi occupazionali. I buoni risultati di accoglienza iniziale suggeriscono di confermare la nuova offerta formativa per l'a.a. 2015-16, ricalibrando solo un insegnamento del primo anno con lo scopo di potenziare ulteriormente la formazione matematica per le applicazioni economico-aziendali.

La nuova offerta formativa sembra aver avuto una ricezione assai positiva da parte degli studenti. Pur nella mancanza di dati definitivi sulle iscrizioni 2014-15 (le iscrizioni si chiuderanno a marzo), vi sono segnali assai incoraggianti relativi ai nuovi iscritti, certamente imputabili alla nuova offerta formativa: le richieste di nuove iscrizioni complessivamente pervenute al 30 dicembre 2014 (alcune da vagliare per congruità di requisiti didattici) sono pari a 26, di cui 5 provenienti da altri atenei. Sempre nell'ottica di potenziare l'attrattività generale del corso e di mantenere al contempo l'elevata qualità della formazione che tradizionalmente lo ha caratterizzato, è stato deciso per la nuova offerta formativa 2015-16 di sostituire l'insegnamento del primo anno di Metodi Quantitativi per il Supporto alle Decisioni (SSD M09) con l'insegnamento di Modelli Matematici per l'Analisi Economica (SSD M05); ciò consentirà di fornire agli studenti strumenti matematici ancor più idonei alla gestione e pianificazione d'impresa. Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola, valuta che i corsi di studio a contenuto economico dell'Università Parthenope offrono un programma completo di saperi e auspica il rafforzamento delle attività seminariali in partnership con gli studi professionali.

Il consorzio Promos Ricerche esprime particolare interesse per il corso di laurea in Management delle imprese turistiche, proponendo di stipulare convenzioni per favorire il processo formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi. La delegata della CISL Campania e responsabile per la progettazione nazionale e comunitaria, si propone come tramite per la stipula di eventuali protocolli d'intesa o convenzioni con organizzazioni ONG o associazioni, con l'obiettivo, in particolare, di completare la formazione dei laureandi in Economia della cooperazione e del commercio internazionale.

A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti - ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi

specifici e stage in itinere.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

25/02/2018

Dal 17 gennaio 2018 è stato istituito un COMITATO di INDIRIZZO per i corsi di laurea di area economico-quantitativa (cioè: Statistica per l'azienda la finanza e le assicurazioni - SIAFA, e Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie - MQV-ef).

Fanno parte del Comitato di Indirizzo SIAFA-MQV-ef, oltre ai direttori dei dipartimenti di afferenza dei due corsi e ai coordinatori degli stessi, anche rappresentanti di importanti enti ed istituzioni legati al mondo delle professioni, delle aziende e delle organizzazioni finanziarie e bancarie, della ricerca pubblica e privata. La composizione del Comitato è attualmente la seguente:

- Consiglio Nazionale degli Attuari-Ordine nazionale degli attuari (rappresentate: Prof. G. Crenca)
- FeBAF-Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (rappresentante: Prof. P. Garonna)
- ISTAT Ufficio Territoriale per la Campania (rappresentate: dott.sa A. Digrandi)
- SAN PAOLO Invest Campania (rappresentante: Dott. E. Gazzetti).

Fanno parte del Comitato di Indirizzo anche le rappresentanze sindacali e del mondo del lavoro: CGIL, CISL, CSA-CISAL, SNALS, UIL.

Il giorno 7 febbraio 2018 si è svolto il primo incontro del Comitato di Indirizzo SIAFA-MQV-ef presso il Rettorato dell'Ateneo, a cui hanno partecipato i delegati delle istituzioni menzionate insieme a una nutrita rappresentanza di docenti dei Dipartimenti di afferenza dei due corsi di laurea.

L'incontro ha avuto per oggetto principale una consultazione con i rappresentanti sull'offerta formativa dei Corsi di laurea SIAFA e MQV-ef per l'anno accademico 2018-2019, che è stata ampiamente apprezzata dalle istituzioni e organizzazioni rappresentate. I partecipanti hanno anche offerto molti preziosi suggerimenti e valutazioni puntali volti a potenziare e valorizzare l'attrattività dei laureati SIAFA-MQV-ef sul mercato del lavoro in generale e verso gli sbocchi professionali e lavorativi d'elezione dei due corsi di laurea.

Il verbale dell'incontro è scaricabile dal link in fondo al riquadro.

Si segnala inoltre un'iniziativa di rilievo per il Corso di laurea magistrale MQV-ef : il 13 febbraio 2018 il Rettore dell'ateneo Prof. Alberto Carotenuto e il Segretario della FeBAF hanno firmato una CONVENZIONE per la collaborazione tra L'Università Parthenope e la FeBAF.

La convenzione coinvolge principalmente i due corsi di laurea centrati sui temi dell'Assicurazione e delle Scienze statistiche, attuariali e finanziarie SIAFA e MQV-ef e prevede l'attuazione di una serie di iniziative tra Ateneo e FeBAF tra cui:

- attività didattiche, di formazione e ricerca su temi di rilievo per le imprese di assicurazioni e la diffusione della cultura assicurativa,
- collaborazioni per studi e ricerche,
- organizzazione di tirocini curriculari e extra-curriculari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato di indirizzo - 7/2/2018

### Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo assume le caratteristiche di consulente aziendale esperto in materie finanziarie, assicurative ed attuariali in quanto conoscitore approfondito delle tematiche finanziarie, attuariali ed economiche legate alla realtà delle principali tipologie di aziende operanti nel settore ed, al contempo, conoscitore approfondito degli strumenti matematici, statistici ed informatici disponibili per il supporto alle decisioni strategiche e di pianificazione. Egli ha acquisito durante il corso di primo livello le capacità di maneggiare le metodologie statistiche e gli strumenti informatici in grado di ottimizzare l'uso delle risorse. E' inoltre in grado di impostare analisi dei dati tramite cui costruire modelli per la comprensione dei fenomeni oggetto di studio ed offrire soluzioni rendendo evidenti i livelli di rischio connessi alle soluzioni prospettate. Può inoltre operare a livelli elevati nell'analisi quantitativa e dei processi decisionali relativamente ai diversi fenomeni legati alle assicurazioni, alla previdenza e alla finanza.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo è in grado di:

- scegliere gli strumenti hardware e software per supportare l'analisi delle principali problematiche tattiche e strategiche legate alle questioni finanziarie e assicurative;
- scegliere ed utilizzare le metodologie statistiche per l'analisi dei dati e per il supporto alle decisioni strategiche, di valutazione e pianificazione nell'ambito delle attività finanziarie e assicurative.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo rappresenta una figura professionale con capacità manageriali in grado di interfacciarsi efficacemente con le funzioni direzionali e strategiche dell'azienda, assicurando ad esse la disponibilità degli strumenti quantitativi per il supporto alle scelte decisionali. Può trovare impiego presso aziende pubbliche e private operanti nel settore finanziario e assicurativo come responsabile di strategic planning per la costruzione e la gestione di sistemi di supporto alle decisioni strategiche. Può ricoprire le funzioni di esperto di analisi dei dati, di gestione dei sistemi informativi, di applicazione dei metodi quantitativi per il controllo, la valutazione e la gestione dei rischi. Lo sbocco professionale è dunque diretto principalmente verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare ed altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione. Inoltre il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario.

### Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo assume le caratteristiche di esperto, da un lato in materie economico-finanziarie e di gestione dei rischi, dall'altro nelle applicazioni di strumenti quantitativi per l'analisi e lo studio multidimensionale degli aspetti connessi alle valutazioni aziendali. E' al contempo conoscitore approfondito degli strumenti matematici, statistici ed informatici disponibili per il supporto alle decisioni strategiche del management aziendale nelle questioni di programmazione e pianificazione. Egli durante il corso di primo livello ha acquisito le capacità di maneggiare le metodologie statistiche e gli strumenti informatici in grado di valutare gli aspetti finanziari connessi alle attività d'azienda, di elaborare piani strategici orientati all'uso efficiente e sostenibile delle risorse, di valutare l'efficacia delle misure di policy e di estrarre informazioni utili dai giacimenti di dati interni ed esterni all'azienda.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo è in grado di:

- scegliere gli strumenti hardware e software per supportare l'analisi delle principali problematiche tattiche e strategiche legate alle problematiche finanziarie e connesse agli aspetti multidimensionali della gestione dell'azienda;

- scegliere ed utilizzare le metodologie statistiche per l'analisi dei dati, per il supporto alle decisioni, per la pianificazione riguardo alle valutazioni finanziarie del rischio, e per l'analisi degli aspetti di efficienza nell'uso delle risorse e di sostenibilità ambientale delle valutazioni d'azienda.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie in questo curriculum/profilo rappresenta una figura professionale con capacità manageriali in grado di interfacciarsi efficacemente con le funzioni direzionali e strategiche dell'azienda, assicurando ad essa la disponibilità degli strumenti quantitativi per il supporto alle scelte decisionali. Può trovare impiego presso aziende pubbliche e private come responsabile di strategic planning per la costruzione e la gestione di sistemi di supporto alle decisioni strategiche connesse alle questioni finanziarie, di efficienza e di sostenibilità delle attività d'azienda, in ottica multidimensionale che includa aspetti sia strettamente economici che sociali ed ambientali. Può ricoprire le funzioni di esperto di analisi dei dati, di gestione dei sistemi informativi, di applicazione dei metodi quantitativi per il controllo e la gestione dei rischi e l'analisi quantitativa del posizionamento competitivo dell'impresa. Lo sbocco professionale può anche essere diretto verso banche, assicurazioni, enti previdenziali e società di intermediazione finanziaria per la gestione dei dati finanziari. Inoltre il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario.

QUADRO A2.b  
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Statistici - (2.1.1.3.2)

QUADRO A3.a  
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

08/05/2017

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo.

Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda:

- conoscenze basilari di matematica (calcolo differenziale, calcolo integrale, algebra lineare);
- conoscenze basilari di statistica (analisi esplorativa dei dati, statistica inferenziale, elementi di statistica multivariata);
- conoscenze basilari di economia aziendale;
- conoscenze di base di almeno una lingua straniera.

Possono accedere al corso i laureati di primo livello della classe L-41 e quelli delle classi L-18 ed L-33 purché questi ultimi abbiano conseguito almeno 15 CFU dell'area statistica e 15 CFU dell'area matematica. Eventuali integrazioni curricolari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli che devono essere sostenuti prima della verifica della preparazione individuale per l'accesso al corso. Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in almeno una delle seguenti lingue: Inglese, Francese.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà con modalità che saranno indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.



17/06/2018

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie (MQV-ef) prevede la valutazione individuale delle conoscenze richieste in ingresso e dei requisiti curriculari. Non è previsto alcuno sbarramento fino al raggiungimento dell'utenza sostenibile, pari a 65 iscritti.

- Per i requisiti curriculari:

si fa riferimento a quanto descritto nel quadro precedente, A3.a (ulteriori dettagli sono disponibili nel Regolamento didattico del Corso di Studio). Riguardo ai requisiti relativi a materie o abilità linguistiche, se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 CFU nella lingua straniera o non è in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovrà integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore).

- Per la verifica della personale preparazione:

coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al Corso MQV-ef secondo le seguenti modalità:

a) i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 90/110 possono procedere con l'immatricolazione.

b) Per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 90/110 una Commissione (nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici) provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nel percorso formativo della Laurea Magistrale MQV-ef.

Le modalità di ammissione al Corso di laurea magistrale sono opportunamente pubblicizzate nel bando e nel Manifesto degli Studi; esse sono inoltre dettagliate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio (scaricabile dal Quadro B1 - Sezione B, Esperienza delle studente).

Il bando per le immatricolazioni è pubblicato on line sul sito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI).

09/05/2017

Il corso di laurea di II livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è finalizzato a formare laureati che posseggano solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni alle problematiche economiche e finanziarie. Oltre a presentarsi come un naturale proseguimento e completamento della laurea di primo livello in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, il Corso di Studi prevede la possibilità di approfondire e ampliare la preparazione in due curricula che si distinguono nel secondo anno di Corso. Nel curriculum Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni vengono approfondite le conoscenze sui temi della finanza quantitativa e sulle tematiche attuariali, in un'ottica più specificamente orientata alle valutazioni delle strategie e dei programmi delle aziende finanziarie ed assicurative. Nel curriculum Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità, mantenendo le conoscenze delle tematiche finanziarie e di gestione del rischio acquisite nel primo anno comune di corso, vengono approfonditi i temi relativi alle applicazioni di queste conoscenze e metodi quantitativi alle problematiche relative alla valutazione delle strategie e delle decisioni aziendali in una prospettiva

multidimensionale.

Con riferimento alla parte di formazione comune, che si svolge nel primo anno di corso, l'offerta formativa di Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è volta a fornire ai laureati del Corso di Studio delle conoscenze di dettaglio ed approfondite della finanza matematica dei mercati e dell'impresa nonché delle altre metodologie quantitative applicate nel novero delle problematiche assicurative, previdenziali, finanziarie, e nel controllo e gestione dei rischi. La formazione si orienta inoltre verso l'acquisizione degli strumenti logico-concettuali, metodologici e informatici per l'indagine e l'analisi dei mercati finanziari ed assicurativi, con applicazioni alle tematiche previdenziali. Queste conoscenze vengono integrate con lo studio delle problematiche connesse alla definizione dell'ottimalità economica e alle politiche monetarie, finanziarie e di regolazione dei mercati, e con l'acquisizione delle principali tecniche statistiche di analisi dei dati spaziali. Viene inoltre offerta, su base comune, la formazione necessaria per il possesso di una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua a scelta tra Inglese e Francese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Nel curriculum Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni, durante il secondo anno le tematiche attuariali e finanziarie vengono ulteriormente approfondite ed estese sotto il profilo quantitativo, con enfasi sugli strumenti matematici e statistici principalmente usati nel campo. Le tematiche finanziarie e dei mercati vengono approfondite sotto il profilo degli strumenti matematici per il pricing e l'incertezza. La preparazione è integrata con la trattazione di temi relativi allo sviluppo, e alla predisposizione di piani strategici d'azienda. Il profilo del laureato in questo percorso definisce una figura in grado di:

- impostare analisi dei dati tramite le quali formulare modelli per la spiegazione dei fenomeni finanziari/assicurativi caratterizzati da rischio;
- operare ad alto livello nell'analisi quantitativa e nel supporto alle decisioni e alle valutazioni utilizzando strumenti logico-concettuali e metodologici nei campi della finanza, delle assicurazioni e della previdenza, sia pubblica sia privata.
- sviluppare di modelli statistici per l'analisi dei dati per le applicazioni economiche.

Nel curriculum Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità, durante il secondo anno vengono approfondite le tematiche volte allo sviluppo di competenze analitiche e quantitative nella valutazione articolata e multidimensionale della gestione e delle strategie d'azienda. Tra questi aspetti vi sono il posizionamento competitivo; la performance strategica nelle sue varie dimensioni: sociale, interna, economico-finanziaria e relativa all'innovazione; l'uso efficiente e sostenibile delle risorse, sotto il profilo ambientale e sociale. Il profilo professionale di questo percorso è una figura in grado di:

- impostare analisi dei dati con cui sviluppare valutazioni economiche e finanziarie dell'attività dell'azienda e dei rischi connessi;
- analizzare le politiche e le strategie aziendali nell'ottica dell'uso efficiente delle risorse;
- utilizzare gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione di piani strategici delle aziende, per la valutazione multidimensionale delle performance aziendali e per l'analisi dei dati spaziali per le applicazioni economiche.

Per le finalità indicate il piano di studio del corso di laurea prevede l'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche negli ambiti disciplinari statistico applicato, matematico applicato, economico, aziendale e giuridico, con specifico riferimento agli obiettivi del corso di laurea;
- conoscenze in materie affini come la modellistica matematica per l'analisi economica e i temi della sostenibilità sociale ed ambientale.

Sono previste, inoltre, ulteriori attività formative per la conoscenza di una lingua straniera ed eventuali attività esterne come lo stage in azienda.

QUADRO A4.b.1

R&D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

L'impostazione del corso di studio intende promuovere l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione che ampliano, rafforzano ed estendono quelle acquisite in un corso di primo livello nel campo della statistica e della matematica applicate alla gestione aziendale, come sono definite nei requisiti minimi di ammissione al Corso di Studio. Nel primo anno dedicato alla formazione comune ai

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>due curricula, le lezioni in aula e lo studio individuale degli insegnamenti centrati sui temi matematici mettono in grado lo studente di approfondire le metodologie quantitative usate per la comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e dei principali strumenti finanziari. Vengono poi fornite conoscenze relative ai temi della politica economica, nei suoi aspetti microeconomici e macroeconomici, e conoscenze sull'analisi statistica dei dati spaziali. I curricula del secondo anno offrono conoscenze ulteriori, da un lato relative alle tematiche attuariali declinate in termini di analisi statistica e matematica, e dall'altro relative ai metodi per la valutazione multidimensionale delle strategie d'azienda. Le lingue straniere (a scelta tra Inglese e Francese) costituiscono parte integrante della formazione offerta dal Corso di Studio e contemplano, oltre alla necessaria formazione di base riguardo alla comprensione generale dello scritto e del parlato, anche i lessici disciplinari. La tesi di laurea, a completamento del processo formativo, costituisce un importante strumento per sviluppare in modo originale e con il dovuto livello di complessità lo specifico argomento trattato.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>L'articolazione del corso prevede che le lezioni in aula, con particolare riferimento alle attività formative dell'ambito economico-aziendale, siano corredate da applicazioni su casi di studio e da simulazioni di piani strategici per permettere allo studente di seguire un processo integrato che traduca le particolari esigenze applicative in una specifica problematica da analizzare, individuando le opportune tecniche matematico-statistiche da applicare, al fine di ottenere risultati rilevanti per prendere una decisione strategica. Le esercitazioni in aula e in laboratorio informatico, previste per tutte le attività, contribuiscono ad approfondire le competenze pratiche ed operative. Gli insegnamenti di lingue consentono agli studenti di questo corso di studio di acquisire una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, aprendo loro la possibilità di effettuare stage e periodi di formazione all'estero.</p> <p>Il tirocinio o lo stage in azienda e, in modo particolare, la preparazione della tesi di laurea, rappresentano infine utili strumenti per l'applicazione delle competenze acquisite alla realtà aziendale e per la valutazione del grado di sviluppo della capacità di risolvere problemi, estesi anche a contesti più ampi.</p>

**QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area STATISTICA**

**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti del Gruppo Statistico si propongono di creare una solida base di conoscenze sia teoriche che applicative in tre aree di particolare interesse per le finalità del corso di studio: l'analisi di posizionamento spaziale dell'impresa e localizzazione dei mercati; i metodi statistici specifici per l'analisi e la valutazione delle strategie economico-aziendali delle assicurazioni e i modelli statistici per la valutazione multidimensionale delle performances aziendali. Queste tre aree di conoscenza verranno illustrate, nei tre insegnamenti da 9 CFU, sotto il profilo principalmente analitico e degli strumenti quantitativi di natura statistica.

Riguardo all'area degli strumenti per l'analisi dei dati spaziali, vengono illustrate le principali metodologie utilizzate per l'analisi statistica delle tendenze e delle relazioni nei dati economici, di mercato e finanziari, partendo dalla disamina della dimensione spaziale dei dati, della geocodificazione e della georeferenziazione. Vengono quindi illustrate le scelte di localizzazione delle imprese e le metodologie sottostanti, basate sui modelli di interazione territoriale degli agenti economici. Tra i temi più applicativi, vi sono le metodologie di costruzione degli indicatori compositi e territoriali dell'analisi della autocorrelazione spaziale, di regressione spaziale ed i metodi basati sulle distanze.

I temi di statistica per le assicurazioni si focalizzano sullo studio dei principali modelli statistici per le perdite, che richiedono l'analisi delle distribuzioni di probabilità delle frequenze e delle severity delle perdite stesse. Il tema dell'analisi statistica delle perdite viene quindi approfondito focalizzandosi sullo studio delle caratteristiche delle distribuzioni di probabilità delle perdite aggregate. Vengono quindi descritte le principali caratteristiche dei modelli statistici applicati a dati assicurativi, in particolare i

modelli lineari generalizzati e i modelli per dati categorici. L'insegnamento prevede anche l'apprendimento dei principali aspetti computazionali delle tecniche mediante l'utilizzo del software R.

La parte relativa alla valutazione multidimensionale delle performance aziendali inizia con l'analisi statistica multivariata degli indici di bilancio, passando poi all'illustrazione della metodologia statistica per la valutazione delle performance tecniche del processo produttivo. A tal fine occorre sviluppare i metodi per la determinazione della tecnologia di produzione e la funzione di produzione dell'impresa, a loro volta necessarie per la costruzione delle adeguate misure di efficienza tecnica e di produttività. Le principali metodologie statistiche per la stima dell'efficienza tecnica includono sia l'approccio non parametrico sia quello parametrico. Vengono quindi discussi i datawarehouse per l'analisi quantitativa dei fenomeni economico-produttivi,

insieme ad applicazioni empiriche in aula informatica inerenti gli argomenti trattati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento centrato sull'analisi dei dati spaziali si propone di sviluppare capacità di apprendimento ed utilizzo di modelli statistici utili all'esplorazione delle tendenze e delle relazioni nei dati di business, di mercato e di contesto, al fine di costruire strategie d'azione nelle imprese di successo. L'attenzione rivolta anche all'effettiva applicazione delle metodologie a dati reali mediante l'utilizzo di software e banche dati permette di acquisire la capacità di elaborare una ricerca di mercato finalizzata alle decisioni strategiche ed operative. Il focus specifico sulle metodologie statistiche volte all'analisi e alla visualizzazione geografica dei dati spaziali permette di interpretare i risultati delle tecniche di analisi spaziale e di cartografia digitale finalizzate alle esigenze di pianificazione aziendale.

Similmente, l'insegnamento di statistica per le assicurazioni è finalizzato allo sviluppo di capacità di apprendimento ed utilizzo di metodi statistici più rilevanti nell'analisi economica e attuariale delle strategie delle aziende assicurative. L'analisi statistica delle perdite è necessaria per la valutazione e la predisposizione delle adeguate strategie di creazione e gestione delle riserve.

Inoltre, i modelli statistici approfonditi nel corso consentono di avere la capacità di comprendere le relazioni tra i risultati di un'azienda assicurativa e le componenti del rischio, nonché di porre in relazione il numero e l'entità dei risarcimenti con specifici fattori ai fini di contribuire alla definizione delle politiche dei premi assicurativi.

Nell'ambito dei metodi di valutazione multidimensionale, la formazione si focalizza sulle dimensioni statistico-aziendali delle performance, con l'obiettivo di fornire una serie di strumenti statistici utili per l'analisi di tali dati in ambito aziendale; l'interpretazione dei risultati ottenuti applicando le tecniche proposte caratterizzano marcatamente questo ambito di studio. I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e in aula tramite software e datawarehouse, progetti individuali e di gruppo. La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE [url](#)

MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE [url](#)

STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

## Area MATEMATICA-INFORMATICA

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi in questo gruppo svolgono un duplice ruolo: da un lato forniscono un insieme di conoscenze di carattere matematico di valenza e applicabilità generale, nel contesto dell'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali; dall'altro approfondiscono i temi tipici della finanza e delle scienze attuariali, trattando le metodologie quantitative per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari.

Nel contesto dei metodi matematici di valenza più generale, lo studio comprende una disamina dei problemi e dei metodi principali per l'ottimizzazione, con un sufficiente livello di generalità. Tra questi vengono presentati i temi propri dell'analisi matematica, tra cui i concetti di derivata parziale; le derivate successive, con il teorema di Schwarz; i concetti di gradiente e differenziabilità e le derivate direzionali. Vengono poi approfonditi i concetti più strettamente legati all'ottimizzazione, come le forme quadratiche, le funzioni convesse, la ricerca dei massimi e minimi locali e globali, sia semplici che vincolati. A questi vengono aggiunti gli studi di funzione per l'ottimizzazione, con le curve semplici, chiuse, regolari; i concetti di vettore e versore tangente, l'orientazione di una curva, il cambiamento di parametro, le curve rettificabili e il concetto di lunghezza di una curva. Successivamente si passa alla discussione dei principali concetti di analisi dinamica e allo studio delle equazioni differenziali, introducendo le definizioni generali e il problema di Cauchy. Da qui si introducono i teoremi di Cauchy di esistenza e unicità sia locale che globale che possono essere applicati alle principali classi di equazioni differenziali: lineari del primo ordine, lineari a coefficienti costanti, equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni di Bernoulli. Vengono quindi studiati i sistemi di equazioni differenziali.

Negli ambiti più direttamente legati alle applicazioni, i temi della finanza quantitativa, dei mercati finanziari e delle assicurazioni sono trattati estesamente. La loro presentazione include i concetti fondamentali del calcolo finanziario: la struttura dei tassi e i vari metodi seguiti al calcolo. Si illustrano le teorie principali della scelta in condizioni di incertezza: vengono presentati l'analisi rischio-rendimento per la selezione di portafoglio, l'ottimizzazione media-varianza e la frontiera

efficiente. I modelli trattati includono lo schema di Markowitz e il CAPM. Si illustrano poi le principali tecniche numeriche per le applicazioni di questi strumenti teorici, come il metodo dei minimi quadrati, le spline, la costruzione della frontiera efficiente e della linea di mercato. Questi argomenti sono poi seguiti da temi più specifici, tra cui i derivati e i modelli stocastici per la loro valutazione. Vengono esposte le sezioni di teoria della probabilità di più ampio uso nella finanza quantitativa, approfondendo quelle di maggior interesse come filtrazioni, martingale, modelli binomiali e trinomiali. Ciò consente di illustrare le principali applicazioni finanziarie, come l'option pricing con i suoi teoremi fondamentali, l'arbitraggio, il problema dell'optimal stopping e i prezzi non di arbitraggio. Si danno poi cenni al problema del pricing di un'opzione americana nel caso continuo e alla formula di Black e Scholes. Le tematiche più specificamente attuariali vengono affrontate soprattutto nell'ottica della Direttiva europea Solvency II, della quale vengono studiati nel dettaglio gli aspetti quantitativi, focalizzandosi anche sulle misure attuative e sulle estensioni alla previdenza complementare. Sempre nella logica di Solvency II, si affrontano le problematiche relative alla valutazione della solvibilità delle imprese di assicurazioni come la valutazione "mark-to-market" e "mark-to-model" dei contratti finanziari, nonché la valutazione di polizze rivalutabili. È prevista anche un'attenzione specifica agli aspetti relativi alle valutazioni numeriche - sviluppate nell'ambiente  $R$  - di particolare rilievo pratico, con le connesse conoscenze relative

all'utilizzo di basi di dati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisibili con gli insegnamenti di questo gruppo sono finalizzate all'acquisizione del substrato concettuale, strumentale e modellistico necessario all'analisi quantitativa dei fenomeni economico-finanziari, e in modo specifico, di quelli legati al rischio e all'incertezza. Gli studenti possono familiarizzare con i principali modelli matematici usati in economia e nelle scienze manageriali. Ciò permette di applicare tecniche sofisticate a problemi di crescita e pianificazione ottimale, ed in generale a tutti i problemi aziendali che comportano il calcolo o l'individuazione delle scelte operative ottimali. Le conoscenze di finanza matematica e di temi e tecniche attuariali consentono in particolare di poter trattare con sicurezza tutti i principali aspetti dell'analisi quantitativa della finanza a livello di azienda e delle assicurazioni, fornendo l'expertise necessario per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari. I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali ed esercitazioni, in aula e in laboratorio, con l'utilizzo di appropriati supporti informatici (software di maggior diffusione, come Matlab). La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINANZA QUANTITATIVA [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD) (*modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO*) [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI [url](#)

TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

## Area ECONOMICA-AZIENDALE

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questo gruppo, presenti al primo e al secondo anno del CdS, si propongono di fornire le conoscenze atte alla comprensione dei principali aspetti di policy e di strategia sotto il profilo più generale dei mercati e del funzionamento del sistema economico, sia sotto quello più aziendale e settoriale.

La dimensione più sistemica e generale delle policies viene affrontata nella prospettiva dell'analisi microeconomica e in quella dell'analisi macroeconomica e monetaria-finanziaria. Nel contenuto dell'approccio microeconomico, vengono prima esposti gli strumenti fondamentali, sviluppati dalla teoria microeconomica, per l'analisi dell'efficienza delle allocazioni di beni e servizi. Vengono poi analizzate nel dettaglio le principali tematiche dell'intervento pubblico di politica microeconomica: incentivi e regolazione dei diritti di proprietà; beni pubblici; equità delle allocazioni e questioni distributive. Sono enfatizzate le politiche di regolazione della concorrenza dei mercati, il principale strumento di intervento a garanzia dell'efficienza allocativa a livello microeconomico. Nell'ambito politiche e delle strategie per la gestione delle risorse, i temi e gli strumenti principali dell'analisi costi-benefici (ABC) vengono trattati estesamente, anche con applicazioni focalizzate sulle risorse ambientali e sui global public goods. Si illustrano inoltre le questioni legate ai metodi di valutazione delle risorse ambientali. Vengono anche trattati i temi dell'uso efficiente delle risorse focalizzandosi sui sistemi e le opzioni di policy per l'internalizzazione delle esternalità, con un focus sulle questioni di sostenibilità. Si affrontano quindi le questioni legate all'efficacia dei sistemi di incentivo per queste politiche e ai problemi di natura strategica che esse implicano.

I temi della politica monetaria e dei mercati finanziari vengono trattati principalmente con riferimento alla realtà dell'UME, includendo comunque l'analisi teorica e applicativa generale e la prospettiva più genericamente internazionale. Vengono discussi i meccanismi e i modelli di determinazione dei tassi di interesse nei mercati finanziari e monetari, assieme a quelli dei mercati valutari. Si discute poi il ruolo della politica monetaria nella determinazione della moneta dei tassi di interesse e dei tassi di cambio nel breve e nel lungo periodo, assieme al suo impatto macroeconomico. Si affrontano quindi i temi più specificamente legati all'unione monetaria, come il funzionamento di questo tipo di sistema monetario e i costi e i benefici ad esso connessi.

Altri insegnamenti economico-aziendali affrontano poi tematiche legate alle policies e alle strategie d'azione da un punto di vista più vicino alla dimensione aziendale e settoriale. In questa area, i temi della gestione del rischio finanziario e assicurativo vengono studiati dal punto di vista dell'operatività degli intermediari finanziari. Vengono illustrati i metodi di risk management per le varie tipologie di rischio e per i vari rami assicurativi, esplicitando le implicazioni per la costruzione delle

tipologie di polizze come polizze rivalutabili, unit-linked, index-linked, multiscopo e abbinata. Si approfondiscono le questioni relative ai sistemi di riservazione, cartolarizzazione e riassicurazione nei processi assicurativi enfatizzando gli aspetti di solidità delle imprese di assicurazione nel contesto della normativa di Solvency II, includendo una discussione della previdenza complementare.

Un ulteriore tema aziendale e settoriale trattato è quello del management sostenibile, con approfondimenti nel settore agroalimentare, di particolare rilevanza nazionale e regionale. Si offre una disamina delle applicazioni dei principi e degli strumenti del management sostenibile alle decisioni strategiche ed operative di imprese, organizzazioni ed istituzioni.

Vengono definite le principali dimensioni rilevanti del Management sostenibile, come innovazione, uso efficiente delle risorse e implicazioni ed impatti sociali. Si approfondiscono gli aspetti legati all'analisi dei mercati di sbocco e del consumer behavior, e, nel contesto della Corporate Social Responsibility, vengono discusse le tematiche relative a strumenti come il bilancio sociale, il codice etico e la certificazione e controllo della qualità.

Le tematiche relative all'analisi delle strategie aziendali vengono poi riprese in chiave applicativa ed operativa presentando gli strumenti necessari allo sviluppo del piano strategico dell'impresa. La conoscenza di questi strumenti come i modelli per la gestione e pianificazione del portafoglio prodotti, la matrice BCG e la matrice GE consentono di illustrare le tecniche della simulazione del business environment dell'impresa, insieme ai principali ambiti di applicazione: produzione, marketing, business plan, comunicazione, valutazione degli investimenti, branding. Lo studio include le simulazioni quantitative per il governo delle imprese insieme allo strumento degli scenari per la pianificazione strategica di lungo periodo. Completano il



quadro delle applicazioni la presentazione dei principali software per la simulazione ed i Business Games.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti di questo gruppo, tramite l'acquisizione di conoscenze generali ed approfondite, mirano a formare la consapevolezza della rilevanza delle tematiche di policy sia riguardo alla dimensione prettamente aziendale o settoriale che a quella più sistemica e legata all'operare dell'economia di mercato e del sistema monetario e finanziario. Gli studenti vengono messi nella condizione di comprendere, non solo le principali metodologie per l'analisi delle strategie d'azienda, ma anche l'integrazione e l'interdipendenza tra queste e l'ambiente di regolazione creato dall'agente pubblico nella sua azione volta a normare l'attività economica in generale e i mercati in particolare. Gli insegnamenti più orientati alla dimensione settoriale e aziendale mirano a sviluppare capacità conoscitive e di applicazione nelle aree tematiche dell'analisi dei mercati, delle strategie di uso efficiente delle risorse, delle tecniche e dell'economia degli intermediari finanziari e assicurativi e della gestione sostenibile. Sono incluse attività seminariali con discussioni di casi specifici. Lo studio dei piani strategici d'impresa e le simulazioni consentono di cogliere in modo appropriato il nesso tra strategia e simulazione attraverso un'analisi dei principali campi applicativi della simulazione per fini strategici. I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali, l'analisi di casi aziendali, esercitazioni di laboratorio e in aula tramite software e datawarehouse, progetti individuali e di gruppo. Per lo studio delle simulazioni di piani strategici sono contemplate anche testimonianze, simulazioni, incontri con rappresentanti del mondo imprenditoriale, specialisti, professionisti. La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD) (*modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO*) [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD) (*modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE*) [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) (*modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE*) [url](#)

POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)

POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE [url](#)

SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI [url](#)

## **Area GIURIDICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di di materie giuridiche si integra all'interno del Corso di Studio fornendo un quadro di conoscenze coerente con gli obiettivi e le specificità della professionalizzazione fornita dal CdS stesso. Vengono illustrati i principi costituzionali in materia tributaria, analizzando la struttura dei tributi e la loro classificazione. Il sistema delle imposte sui redditi e (IRPEF ed IRES) viene studiato approfondendo le questioni e gli aspetti più pertinenti alla tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi, con particolare riguardo agli strumenti finanziari. Il riordino della tassazione delle attività finanziarie. Vengono poi discusse le tematiche relative al diritto internazionale, includendo lo studio delle fonti e dei soggetti, con particolare riferimento all'UE e alle tematiche riguardanti la tutela internazionale delle risorse. Si illustrano le norme, le direttive, le pratiche di Soft Law e gli accordi-convenzioni relativi alla tutela delle risorse, all'efficienza energetica e alla contenimento dell'impatto ambientale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'obiettivo degli insegnamenti è di fornire una conoscenza basilare e tematica di alcuni aspetti specifici degli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali riguardanti aspetti di interesse per la formazione offerta dal corso di studio. I temi di diritto tributario sono finalizzati all'acquisizione di una conoscenza di base del sistema tributario italiano focalizzata sulle norme che

disciplinano la fiscalità delle attività finanziarie, sviluppando la capacità di applicare queste conoscenze ad una corretta ed efficiente gestione e pianificazione finanziaria. I temi di diritto internazionale delle risorse sono orientati ad accrescere la consapevolezza del ruolo centrale che rivestono le problematiche relative alla tutela delle risorse a livello internazionale ed europeo, nonché la cultura giuridica in materia, con particolare riferimento alla stretta connessione sussistente tra protezione delle risorse e produzione ed impiego dell'energia. Ciò al fine di integrare in maniera efficace la capacità di valutazione multidimensionale delle strategie e dei piani d'azione delle imprese.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE [url](#)

## Area LINGUE

### Conoscenza e comprensione

Lo studente può consolidare la preparazione linguistica scegliendo tra inglese, francese o spagnolo. In particolare, sono acquisite competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- leggere, comprendere e riformulare articoli tratti da giornali specialistici del mondo economico e da pubblicazioni di natura economico-finanziaria;
- comprendere conversazioni e presentazioni orali relative ai settori dell'economia e della finanza;
- comunicare in maniera efficace in situazioni relative al settore lavorativo;
- scrivere brevi messaggi e relazioni relativi alla sfera economico-finanziaria.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

## Area GENERICA - CORSO di STUDIO

### Conoscenza e comprensione

Vedere: Quadro A4.b.1

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Vedere: Quadro A4.b.1

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE [url](#)

FINANZA QUANTITATIVA [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD) (*modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD) (*modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO*) [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD) (*modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE*) [url](#)

MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) (*modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE*) [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE [url](#)

MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI [url](#)

POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)

POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI [url](#)

STAGE [url](#)

STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI [url](#)

QUADRO A4.c  


**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

L'approccio quantitativo alle problematiche finanziarie, assicurative e generalmente connesse alla gestione del rischio, sul quale si basa corso di studio fornisce gli strumenti per prendere decisioni in condizioni di incertezza e per definire la programmazione dell'attività finanziaria, assicurativa e di valutazione delle strategie e delle performance aziendali. Ciò viene conseguito attraverso i metodi matematici e statistici applicati alla pianificazione e valutazione strategica, allo studio dei mercati e dei dati finanziari, assicurativi e economici. In questo modo viene stimolata la capacità di formulare giudizi e di prendere decisioni razionali e coerenti. Le materie dell'ambito economico-aziendale forniscono spunti specifici per impostare problemi decisionali e di politica aziendale, stimolando la capacità di interpretazione dei dati economici che descrivono l'attività dell'azienda nel contesto dei mercati in cui essa opera.


**Abilità comunicative**

Lo studente ha la possibilità di esercitare le proprie abilità comunicative attraverso la documentazione dei lavori svolti durante le esercitazioni e lo studio di casi aziendali. La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento consente allo studente di affinare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. La tesi di laurea offre l'occasione per sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea. La partecipazione a stage e/o tirocini costituisce un'ulteriore modalità per lo scambio di opinioni e informazioni con interlocutori interni ed esterni al mondo universitario.

**Capacità di**

Ogni attività formativa del percorso di studi è organizzata in modo da sviluppare e consolidare la capacità di apprendimento dello studente, prevedendo verifiche periodiche dei risultati di

<b>apprendimento</b>	apprendimento (anche sotto forma di test di autovalutazione) e sfruttando l'attività di tutoraggio a sostegno della didattica.
----------------------	--

QUADRO A5.a  


### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

16/06/2018

La prova finale, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella preparazione di una elaborato scritto: la tesi di laurea. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, in seduta di laurea, che valuta anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

La tesi, a contenuto teorico-sperimentale, può consistere in un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studio o in un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage. La tesi può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente, il Relatore, e da un docente come Correlatore. L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di laurea venga elaborata durante lo stage svolto presso Aziende o Enti, al Relatore potrà essere affiancato un Tutor individuato dalle stesse Aziende o Enti.

Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi dopo aver conseguito 60 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la presunta data della seduta di laurea è di sei mesi. Lo studente può essere ammesso alla discussione della tesi se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della seduta di laurea.

La seduta di laurea, aperta al pubblico, si tiene ogni mese ad eccezione di agosto. Il calendario delle sedute è pubblicato sul sito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI).

Il Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie (incluso nel Quadro B1) illustra in dettaglio:

- criteri di valutazione della prova finale e punteggio
- modalità del calcolo del voto di base
- premialità che lo studente può acquisire nel corso della sua carriera di studio.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della tesi e al punteggio premiale attribuito allo studente.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi e Regolamento didattico del CdS in Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/orario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso	ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			6	48	

		1					
2.	SECS-S/03	Anno di corso 1	ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE <a href="#">link</a>	PUNZO GENNARO	PA	9	72
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD) ( <i>modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	STARITA MARIA GRAZIA	PA	6	48
4.	SECS-S/06	Anno di corso 1	GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD) ( <i>modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO</i> ) <a href="#">link</a>	ZANETTI PAOLO	RU	6	48
5.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	MARINO ZELDA	RU	9	72
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI <a href="#">link</a>	DE MARCO GIUSEPPE	PA	6	48
7.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI <a href="#">link</a>	MARCHETTI ENRICO	PO	9	72
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	AGOVINO MASSIMILIANO	RD	9	72
9.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA <a href="#">link</a>			6	48
10.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE <a href="#">link</a>			6	48
11.	SECS-S/06	Anno di corso 2	FINANZA QUANTITATIVA <a href="#">link</a>			9	72
12.	AGR/01	Anno di corso 2	MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD) ( <i>modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE</i> ) <a href="#">link</a>			6	48
13.	AGR/01	Anno di	MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) ( <i>modulo di MANAGEMENT</i> )			3	24

		corso 2	<i>SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE)</i> <a href="#">link</a>		
14.	MAT/05	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA <a href="#">link</a>	6	48
15.	SECS-S/03	Anno di corso 2	MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE <a href="#">link</a>	9	72
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICHE E STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE <a href="#">link</a>	6	48
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI <a href="#">link</a>	6	48
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI <a href="#">link</a>	9	72
19.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI <a href="#">link</a>	9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di tutorato e di orientamento di carattere generale, a livello di Ateneo, sono offerti dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato - accessibile al seguente link: 16/06/2018

<http://orientamento.uniparthenope.it/>

Le iniziative di orientamento in ingresso promosse dal Corso di laurea magistrale in Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie (MQV-ef) sono organizzate ed attuate dai docenti del corso componenti del Gruppo di assicurazione della qualità e dai tutor del corso.

Le attività vengono organizzate sia nel quadro di un coordinamento tra i Dipartimenti di Ateneo, sia nel quadro delle iniziative specifiche intraprese dal Corso MQV-ef per l'offerta di adeguati servizi di informazione assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitarne l'avanzamento negli studi.

Attività di orientamento in ingresso - coordinamento con altri Dipartimenti di Ateneo, svolte nel 2017-2018:

Nel quadro delle iniziative coordinate è stato organizzato il 10 luglio 2017 un OPEN DAY di incontro con gli studenti dei Corsi di laurea triennali di area economico-giuridica di Ateneo. E' intervenuta come Testimonial durante l'incontro la Vice Presidente dei giovani imprenditori / Confindustria Campania, Alumna dell'Università Parthenope, che ha offerto una testimonianza della sua esperienza accademica e professionale.

Nell'Open Day, il coordinatore del Corso MQV-ef (Prof. E. Marchetti) ha esposto contenuti, obiettivi, specificità e sbocchi del Corso di laurea magistrale.

L'Open Day è stato pubblicizzato tramite canali diretti nella sede di Ateneo (Palazzo Pacanoski), tramite locandine e brochures e attraverso iniziative di pubblicizzazione online.

Attività di orientamento in ingresso - iniziative del Corso MQV-ef, nel 2017-2018:

le azioni di orientamento sono state rivolte a studenti dei Corso di Studio triennali di area economica-statistica di ateneo:

- 5 marzo 2018: incontro di approfondimento e illustrazione delle caratteristiche dei due Curricula del Corso MQV-ef agli studenti del primo anno. Il coordinatore del Corso MQV-ef, Prof. E. Marchetti, assieme ai docenti del Corso Prof.ssa M.C. Aprile e Prof. P.

Mazzocchi, hanno illustrato i temi affrontati nei due curricula e gli orientamenti fondamentali della preparazione offerta nei due percorsi, dettagliando le traiettorie di carriera professionale e lavorativa che essi offrono.

- 15 marzo 2018: incontro di presentazione dell'offerta formativa in MQV-ef con gli studenti del Corso di laurea triennale L-41 dell'Ateneo, svolta dal coordinatore del Corso MQV-ef, Prof. Marchetti e dal docente del Corso Prof. G. De Marco.

- 22 marzo 2018: incontro di presentazione delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento di studi economici e giuridici agli studenti della laurea triennale in Economia e Commercio (L33) del Dipartimento, con interventi della prof.ssa A.Mariani e del Prof. E. Marchetti. L'offerta formativa del Corso MQV-ef è stata illustrata dal Prof. Marchetti.

Descrizione link: Ufficio servizi di Orientamento e Tutorato (SOT)

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

I servizi di tutorato e di orientamento di carattere generale, a livello di Ateneo, sono offerti dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato - accessibile al seguente link:

16/06/2018

<http://orientamento.uniparthenope.it/>

Le attività di tutorato a livello di Corso di laurea magistrale in Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie (MQV-ef) sono svolte dai docenti del Corso:

- Prof. Antonella D'agostino
- Prof. Gennrao Punzo

per l'anno accademico 2018-2019, durante il loro orario di assistenza studenti pubblicato sui siti di ateneo e dipartimento ed anche tramite contatto diretto via e-mail.

I docenti tutor del Corso MQV-ef hanno la funzione di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Queste funzioni sono svolte secondo le norme stabilite dai regolamenti di Ateneo.

Descrizione link: Ufficio servizi di Orientamento e Tutorato (SOT)

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione di periodi di formazione e tirocinio è di competenza dell'Ufficio Placement, le cui attività sono rese pubbliche attraverso la pagina dell'Ufficio:

11/06/2018

<http://placement.uniparthenope.it/>

L'Ufficio collabora, inoltre, con l'AIESEC per l'organizzazione e il riconoscimento di tirocini internazionali.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DISEG SEDI 2018

In Ateneo l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, si occupa della gestione di programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando studenti, ma anche docenti e personale amministrativo, a svolgere all'estero esperienze di docenza e/o formazione. Accoglie, inoltre, gli studenti stranieri, che arrivano a Napoli all'Università Parthenope nell'ambito di programmi di scambio e li supporta per tutta la durata del loro soggiorno.

Quanto al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) il Referente Erasmus+ del dipartimento, la dott.ssa Maria Giovanna Petrillo, svolge le seguenti funzioni:

- coordina l'attività del Programma Erasmus+ all'interno del DISEG relazionandosi con l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo;
- coordina all'interno del DISEG le proposte di stipula di nuovi Interinstitutional Agreement avanzate dai promotori degli Interinstitutional Agreement stessi e ne monitora l'andamento,
- coordina l'attività dei referenti degli Interinstitutional Agreement presso il Dipartimento;
- sottoscrive i Learning Agreement e gli eventuali Change in favore sia degli studenti outgoing che incoming;
- sottoscrive le application forms degli studenti incoming;
- cura la trasmissione dei nuovi Interinstitutional Agreement all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo al fine della sottoscrizione degli stessi da parte del Rettore dell'Ateneo.

Da febbraio 2018 il DISEG ha costituito una Commissione Erasmus di cui sono componenti, oltre al Referente: il prof. Antonio Garofalo; la prof.ssa Raffaella Antinucci. La Commissione affianca il Referente al fine di potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate.

Partecipazione al programma Erasmus+: per l'a.a. 2018/2019 presso il DISEG risultano attivi 53 accordi con università straniere (si veda il documento in allegato) che gli studenti possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità

di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

In aggiunta, dei percorsi didattici gratuiti di apprendimento della lingua italiana sono offerti dall'Ateneo, in partenariato con il Centro europeo di informazione, cultura e cittadinanza (CEICC) del Comune di Napoli. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		18/01/2016	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar		18/01/2016	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		11/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		11/12/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITÉ DU MAINE (LE MANS)		12/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite d'Orleans		11/12/2014	solo italiano
7	Francia	Université de Toulouse 1 capitole		11/12/2013	solo italiano
8	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail		09/12/2014	solo italiano
9	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies		27/02/2014	solo italiano
10	Francia	Université Lille II Droit et santé		08/01/2013	solo italiano
11	Francia	Université Paris XIII		31/01/2014	solo italiano
12	Francia	Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12)		13/03/2014	solo italiano
13	Francia	Université d'Artois		01/01/2018	solo italiano
14	Francia	Université de Cergy-Pontoise		08/01/2016	solo italiano
15	Francia	Université de Montpellier I		18/01/2016	solo italiano
16	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		08/11/2013	solo italiano
17	Francia	Université de Rouen		18/01/2016	solo italiano
18	Lettonia	Ventspils Augstskola		01/01/2017	solo italiano

19	Polonia	Politechnika Częstochowska		24/03/2016	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Warszawski		18/01/2016	solo italiano
21	Regno Unito	University Of Essex	27886-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
22	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty - Ústí nad Labem		30/10/2016	solo italiano
23	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/12/2014	solo italiano
24	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÍSOARA		08/01/2015	solo italiano
25	Romania	Universidad din Oradea		18/01/2016	solo italiano
26	Slovacchia	ZILINSKÁ UNIVERZITA V ZILINE		18/01/2016	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad de León		18/01/2016	solo italiano
32	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/01/2016	solo italiano
33	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
34	Turchia	Erciyes Universitesi	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
35	Turchia	Eskişehir Osmangazi University		18/01/2016	solo italiano
36	Turchia	University of Economics		08/01/2015	solo italiano
37	Turchia	University of Karadeniz		19/01/2015	solo italiano

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a supporto per tutti i corsi di laurea di I e II livello..

L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro.

L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post- laurea ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

In particolare, l'ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia ai nostri studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto.

A livello di Dipartimento, il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ha costituito una Commissione Placement di cui sono Componenti la Dott.ssa Antonella Romanelli (delegato); la dott.ssa Caterina Nicolais; la dott.ssa Mara Formica. La Commissione Placement del DISEG ha il ruolo promuovere alla platea di studenti afferenti ai corsi di laurea del DISEG, ognuno per le sue specificità, le iniziative proposte dall'Ufficio Placement di Ateneo. In particolare, monitora tutte le manifestazioni promosse dall'Ufficio Placement per diffonderle in modo mirato ai laureati dei corso di laurea afferenti al Dipartimento. Essa, inoltre, segnala ai Consigli di Corsi di laurea di I e II livello afferenti al DISEG nuovi profili professionali richiesti dalle imprese contribuendo così al monitoraggio continuo del mercato del lavoro.

Nell'ambito delle attività del Corso di laurea magistrale in Metodi quantitativi per valutazioni economiche e finanziarie MQV-ef, il Coordinatore prof. Enrico Marchetti, coadiuvato dal Dott. Aniello Ferraro, pubblicizza le iniziative promosse dall'Ufficio Placement sulla pagina Facebook del Corso MQV-ef, in modo da diffondere rapidamente queste informazioni presso gli studenti del Corso.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

1) Si segnala che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con l'istituzione del "Servizio Studenti Disabili" vuole garantire agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l'AID Associazione Italiana Dislessia, è attivo due volte al mese presso l'Ateneo uno sportello di consulenza, gestito dai volontari dell'AID, per fornire assistenza e informazioni agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, i quali vengono guidati durante il percorso di studio individuando strategie atte ad affrontare e superare eventuali difficoltà.

Le informazioni sui servizi e le opportunità offerte a tali tipologie di studenti, già iscritti o che intendano iscriversi presso l'Ateneo sono disponibili alla pagina:

<http://www.handy.uniparthenope.it/default.htm>

Contatti: [servizio.disabili@uniparthenope.it](mailto:servizio.disabili@uniparthenope.it)

A fianco a queste iniziative, l'Ateneo pone a disposizione, per gli studenti fuori sede, una Residenza Universitaria, sita nel Complesso ex Manifattura Tabacchi di Napoli, alla via Galileo Ferraris, gestita in convenzione con l'A.Di.S.U. "Parthenope". L'edificio, recentemente oggetto di totale ristrutturazione, presenta un'organizzazione spaziale "ad albergo": lungo i corridoi sono distribuite camere singole e doppie con servizi di pertinenza, con una disponibilità complessiva di n. 180 posti letto distribuiti su 6 piani.

Per ulteriori informazioni: [www.adisuparthenope.it](http://www.adisuparthenope.it).

2) A partire dal 2017, gli studenti possono usufruire di una pagina FACEBOOK dedicata al Corso di laurea magistrale in Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie - MQV-ef (e al precedente MQDA) denominata: Corso di studi MQV-ef /MQDA Università degli studi di Napoli "Parthenope", tramite la quale scambiarsi opinioni, rimanere in contatto reciproco, essere aggiornati tempestivamente su iniziative e novità di interesse per i propri studi e per la propria carriera.

La pagina è curata, come amministratori, dal dott. Aniello Ferraro e dal coordinatore del corso prof. Enrico Marchetti.

Descrizione link: per accedere alla pagina facebook del corso di studio:

Link inserito: <https://www.facebook.com/search/top/?q=MQV-ef / MQDA>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Per l'anno accademico 2017-2018 sono disponibili due distinte rilevazioni di opinioni degli studenti effettuate nel corso dell'anno accademico. Una fa riferimento agli studenti del corso di laurea MQDA e l'altra ai nuovi iscritti (tutti al primo anno) di MQV-ef. Entrambe sono state fornite dal dall'Ufficio Nucleo di Valutazione, Statistiche e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo come da file allegato reso disponibile a partire da settembre 2018. 19/09/2018

OPINIONI STUDENTI MQDA:

Le risposte sono distinte per tipologia di studente: frequentanti, cioè coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, e non frequentanti, cioè coloro che ne hanno frequentate meno del 50%. Le risposte dei frequentanti sono la maggioranza: il 75% del totale. Tra i motivi principali per cui non si è frequentato almeno la metà delle lezioni, per il 61,76% delle risposte si tratta di motivi di lavoro, per il 23,5% ciò è dovuto alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti e per l'11,7% ciò è legato a motivi non specificati. Relativamente alla Sezione Insegnamento, circa il 89% degli studenti afferma che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre il carico di studio degli insegnamenti è valutato come proporzionato per i crediti assegnati per l'84% delle risposte. In merito all'adeguatezza del materiale didattico indicato e alla chiarezza con cui vengono stabilite le modalità d'esame le risposte riportano una valutazione positiva per, rispettivamente, il 90% e l'88%.

La Sezione Docenza riporta un primo gruppo di domande relative alla valutazione dei docenti e della loro attività didattica:

- puntualità e continuità della presenza in aula;
- reperibilità per chiarimenti e spiegazioni;
- capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata;
- chiarezza nell'esposizione;
- utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio.

La media complessiva delle valutazioni positive espresse in merito a questi punti è risultata pari all'92,8% del totale delle risposte. Hanno risposto a queste domande solo gli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

La domanda sull'interesse generale per gli argomenti delle lezioni (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?), a cui hanno risposto anche gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, ha registrato una percentuale di risposte positive pari al 90,4%.

La sezione relativa ai suggerimenti degli studenti per migliorare il corso e affrontare criticità raccoglie nove voci distinte. Tra le opinioni espresse dagli studenti, emergono in particolare l'opportunità di fornire più conoscenze di base (circa il 20% delle menzioni sul totale) e l'auspicio di un miglioramento del coordinamento tra i docenti insieme all'alleggerimento del carico didattico



(entrambe il 20% sul totale).

I risultati delle opinioni espresse dagli studenti MQDA sono direttamente confrontabili con quelle dell'anno passato con l'unica avvertenza che esse chiaramente sono relative a studenti iscritti solo ad anni successivi al primo. In questa ottica si possono in parte leggere alcuni sensibili miglioramenti rispetto alle opinioni degli studenti MQDA del 2016-17: gli studenti anziani (in particolare dei corsi di laurea magistrali) tendono a sviluppare giudizi più favorevoli sulla loro esperienza di studio a causa di diversi fattori (acclimatamento all'ambiente accademico del corso, l'avvicinarsi della conclusione degli studi, ecc.). Ciò nondimeno, la valutazione tradizionalmente positiva di MQDA da parte degli studenti appare certamente confermata per il 2017-18.

#### OPINIONI STUDENTI MQV-ef:

Anche nel caso degli studenti MQV-ef (tutti iscritti al primo anno) le risposte dei frequentanti sono la maggioranza con quasi l'82% del totale. Tra i motivi principali per cui non si è frequentato almeno la metà delle lezioni, per il 21% delle risposte si tratta di motivi di lavoro, per un altro 21% ciò è dovuto alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti e per il 47,4% ciò è legato a motivi non specificati.

Relativamente alla Sezione Insegnamento, circa il 75,2% degli studenti afferma che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre il carico di studio degli insegnamenti è valutato come proporzionato per i crediti assegnati per il 94% delle risposte. In merito all'adeguatezza del materiale didattico indicato e alla chiarezza con cui vengono stabilite le modalità d'esame le risposte riportano una valutazione positiva entrambe per l'87% circa.

La Sezione Docenza riporta un primo gruppo di domande relative alla valutazione dei docenti e della loro attività didattica:

- puntualità e continuità della presenza in aula;
- reperibilità per chiarimenti e spiegazioni;
- capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata;
- chiarezza nell'esposizione;
- utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio.

La media complessiva delle valutazioni positive espresse in merito a questi punti è risultata pari al 92,2% del totale delle risposte. Hanno risposto a queste domande solo gli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

La domanda sull'interesse generale per gli argomenti delle lezioni (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?), a cui hanno risposto anche gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, ha registrato una percentuale di risposte positive pari al 91,4%.

La sezione relativa ai suggerimenti degli studenti per migliorare il corso e affrontare criticità raccoglie nove voci distinte. Tra le opinioni espresse dagli studenti, emergono in particolare l'opportunità di miglioramento del coordinamento tra i docenti (30% delle menzioni sul totale) quella di fornire più conoscenze di base (circa il 27% delle menzioni sul totale) e in modo meno marcato l'auspicio di un miglioramento della qualità del materiale didattico (circa l'11% sul totale).

I risultati delle opinioni espresse dai primi studenti MQV-ef costituiscono un importante test iniziale per valutare diversi aspetti qualitativi del corso di laurea. Se ne ricava un'impressione in sostanza favorevole: nonostante siano le opinioni esclusivamente di studenti del primo anno (e di un programma del tutto nuovo in aggiunta) i valori positivi delle risposte non si discostano in modo sensibile da quelli espressi dai loro colleghi MQDA degli anni successivi. Questo apprezzamento da parte degli studenti appare un buon viatico per il nuovo corso di laurea; un punto su cui occorre prestare attenzione è dato dall'esigenza riscontrata di migliorare le conoscenze di base, anche se va osservato che ciò è in parte legato alla preponderante presenza tra gli immatricolati 2017-18 di studenti provenienti da lauree triennali delle classi L-18 e L-33.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti a.a. 2017-18

Per l'anno solare 2017, i dati relativi ai laureati nel Corso di laurea in MQDA (vecchia denominazione del Corso di laurea in MQV-ef) non risultano presenti. Il database da cui provengono questi dati è quello di AlmaLaurea, e riguardo all'indagine condotta ad aprile 2018 sui laureati MQDA del 2017 i numeri sono risultati troppo esigui. Il collettivo di studenti MQDA laureati nel 2017 che ha scelto di rispondere al questionario AlmaLaurea è risultato di 3 studenti e il database non visualizza dati per collettivi inferiori a 5 studenti

19/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati - anno 2017



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In base ai dati prevenuti dall'Ateneo il 17 settembre 2018 (file di dati allegato: Dati\_percorso\_2017.pdf), gli studenti iscritti al corso di studio Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (MQDA) nell'a.a. 2017-2016 sono 22, di cui 17 in corso e 5 fuori corso; di questi ultimi (i fuori corso), 2 sono iscritti al secondo anno fuori corso, 1 al terzo e i restanti al quarto e quinto. Data l'interruzione di MQDA e l'avvio del nuovo corso di laurea magistrale in MQV-ef, gli studenti in corso di MQDA sono tutti iscritti al secondo anno di corso. I dati di MQDA mostrano anche che i 17 studenti che si erano immatricolati al primo anno nel 2016-17, nel 2017-18 risultano tutti iscritti al secondo anno di corso, facendo così registrare un numero di abbandoni pari a zero.

Gli studenti di MQDA che hanno completato il percorso di studio nel corso dell'anno solare 2017 sono 12, dei quali 9 hanno conseguito la laurea in MQDA in corso mentre 3 si sono laureati con un anno fuori corso; tutti i laureati del 2017 hanno ottenuto 110 e lode come voto finale.

L'avvio della rinnovata offerta formativa, con la ridenominazione del corso di laurea, ha permesso nell'anno accademico 2017-18 una prima valutazione dei dati di ingresso per MQV-ef. Gli iscritti al primo anno nel nuovo corso di laurea sono stati 15. Di questi, 2 provengono da una laurea triennale conseguita con 110 con lode, 1 con 109, 1 con 108; hanno ottenuto un voto compreso tra 107 e 102 altri 4 iscritti, mentre 5 sono stati coloro che hanno ottenuto un voto tra 101 e 90. Infine, 2 iscritti hanno ottenuto un voto inferiore a 90 (per entrambi pari a 87). La quasi totalità degli iscritti (14) al primo anno proviene da un corso di laurea triennale dell'Università Parthenope, mentre uno solo proviene dall'Università Federico II di Napoli. Gli iscritti al primo anno provengono per la maggioranza da Corsi di laurea triennale delle classi L-18 e L-33 (rispettivamente 4 e 10), solamente uno proviene da un corso di laurea L-41.

L'avvio del CdL in MQV-ef nell'anno 2017-2018 mostra un risultato discreto ma non particolarmente brillante in comparazione con la precedente offerta didattica, dal momento che gli iscritti al nuovo programma di studio sono marginalmente inferiori a quelli di MQDA nel 2016-17. Il nuovo CdL appare dunque scontare alcune difficoltà di avvio presso gli studenti, in parte comuni ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo che subiscono una competizione sostenuta (assieme agli altri atenei campani) da parte dei corsi di laurea magistrale e di formazione post-diploma triennale delle regioni del centro-nord. Riguardo all'andamento degli studenti di MQDA, va registrato rispetto al 2016-17 un apprezzabile aumento del numero dei laureati, tutti entro una durata standard del percorso di studio. Significativa appare la cospicua riduzione del numero degli studenti fuori corso dimezzato rispetto all'anno passato e l'assenza di abbandoni tra gli studenti MQDA iscritti al secondo anno di corso nel 2017-18; a tal proposito va segnalato che MQDA è stato l'unico corso di laurea magistrale dell'ateneo a non registrare abbandoni al secondo anno di corso nel 2017-18. Qualora i buoni risultati di percorso di MQDA del 2017-18 si proiettassero anche nell'anno successivo, l'esaurimento del contingente degli studenti iscritti al corso con questa denominazione avverrebbe in modo conforme alle dinamiche positive generalmente riscontrate nel passato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita - CdL in MQV-ef e MQDA anno accademico 2017-18

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Si presentano dati sul processo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, provenienti dall'indagine Almalaurea effettuata nel 2017 su un campione di laureati in MQDA, il corso di studio di classe LM-83 di cui MQV-ef costituisce la rimodulazione per l'anno 2018-19, che hanno conseguito il titolo nel 2016.

Otto dei 9 laureati nel campione hanno compilato il questionario. L'età media alla laurea è di 28 anni, il punteggio medio superiore

19/09/2018

19/09/2018

a 110 e la durata media degli studi di 2,6 anni. Il 44,4% degli intervistati dichiara di aver partecipato (o di partecipare attualmente) ad almeno un'attività di formazione post-laurea, tra cui principalmente: Dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, stage, collaborazione volontarie Master (non universitari) corso di formazione professionale e collaborazione volontaria; tre su otto degli intervistati ha effettuato o sta completando uno stage in azienda.

Riguardo alla condizione occupazionale, due intervistati lavorano, quattro non lavora ed è in cerca di lavoro mentre due non sono occupati e non cercano, di cui uno è impegnato in un corso universitario (dottorato di ricerca, dalle risposte precedenti); La metà degli intervistati non ha mai lavorato dopo la laurea. Questi valori danno luogo (secondo al definizione ISTAT) ad un tasso di occupazione del campione del 50% e a uno di disoccupazione del 42,9%. Dei due occupati, uno ha iniziato a lavorare dopo la laurea mentre l'altro ha proseguito nel lavoro che svolgeva durante la laurea; il tempo medio impiegato a reperire il lavoro è stato di 6 mesi (dopo la laurea); uno degli intervistati ha un contratto a tempo indeterminato mentre l'altro un contratto non standard. Gli occupati sono equi-distribuiti tra settore pubblico e settore privato e uno di loro opera nel settore del credito/finanza; la collocazione geografica è distribuita tra centro e nord-ovest. Il guadagno mensile medio netto è di 1.126 (uomini). Relativamente all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel proprio lavoro, le opinioni riportate si equi-distribuiscono tra i due occupati: per uno di essi le risposte sono moderatamente positive: la laurea magistrale è necessaria e utile allo svolgimento del lavoro e la laurea in generale è solo moderatamente utilizzata (come competenze acquisite) relativamente poco adeguata in termini di formazione professionale. L'altro intervistato da invece risposte uniformemente negative a queste domande. Ciò si riflette nelle risposte date in merito all'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto: per uno dei soggetti è abbastanza efficace per l'altro invece per nulla. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 8,5 su una scala 1-10. Infine, tutti coloro che non sono occupati e non cercano lavoro dichiarano di non effettuare ricerche di occupazione per motivi di studio

I dati della rilevazione del 2018 mostrano un quadro lievemente meno favorevole di quello dello scorso anno, con alcuni elementi di evoluzione abbastanza favorevole e altri meno buoni. Se è da accogliere positivamente il maggior interesse dei laureati per l'approfondimento e la prosecuzione degli studi, anche a livello avanzato come il Dottorato di ricerca, si registra un minor numero di occupati a un anno dalla laurea. Sebbene ciò sia in parte dovuto alla stessa decisione di proseguire negli studi, l'esiguità dei casi di occupati (solo due) rende le loro risposte inevitabilmente poco rilevanti da un punto vista di significatività statistica: uno dei due occupati ha trovato un'occupazione soddisfacente, al contrario dell'altro. Infine, se appare positiva la più giovane età dei laureati rispetto all'anno passato (su un campione di entità pressoché uguale), la collocazione geografica degli occupati appare testimoniare ancora una volta la persistenza di una crisi strutturale nel mezzogiorno, particolarmente acuta in relazione al mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna 2017

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per l'anno accademico 2017-2018, i dati resi disponibili dall'Ufficio Placement dell'Ateneo il 26 settembre 2018 non riportano <sup>26/09/2018</sup> nessun questionario compilato da aziende in relazione a stage/tirocini per gli studenti del corso di laurea in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (MQDA). Va segnalato che l'informazione è comunque di per sé incompleta, dal momento che la compilazione dei questionari non è obbligatoria per le aziende.

Si riportando quindi i dati relativi all'ultima rilevazione in cui risultano compilati questionari relativi a studenti di MQDA, effettuata il 27 luglio 2017.

Per MQDA risultano effettuati 3 tirocini curricolari presso aziende. In relazione a questi, è stato somministrato alle stesse aziende un questionario con le seguenti sei domande relative allo svolgimento dell'attività in oggetto e al grado di soddisfazione:

- A) Ritiene Adeguata la durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative / Lavorative da parte del Tirocinante / Stagista?
- B) E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante / Stagista?
- C) Le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza?

D) Al termine del periodo di tirocinio/stage ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante/stagista?

E) L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro?

F) Ritiene adeguato e funzionale il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'università?

Lo spettro delle possibili risposte comprendeva quattro valori: SI; Più SI che NO; Più NO che SI; NO.

Le risposte delle aziende per i tirocinanti provenienti da MQDA, raccolte dall'Ufficio Placement, sono riportate nell'allegato Tirocini\_2017.pdf.

I dati forniti non consentono, per via della natura e del dettaglio dell'informazione fornita, una comparazione diretta con i dati forniti nell'anno precedente il 2016 che forniva delle informazioni più sintetiche e meno dettagliate. Nel complesso, pur nella paucità dei numeri, il quadro appare quindi moderatamente positivo, con due tirocinanti su tre che riportano un giudizio globalmente positivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sui tirocini fornita dall'Ufficio Placement 27-7-2017



14/06/2018

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è così descritto da nota del Presidio della qualità inviata il 12 maggio 2017 al fine di compilare il presente quadro.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed -esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione

2. il Consiglio di Dipartimento che

- approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS , verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;

3. il Coordinatore di Corso di Studio che

- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;

4. il Consiglio di Corso di Studio che

- predispone il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula , piani di studio)
- svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che

- entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale;

in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

In aggiunta a quanto indicato dal Presidio.

Da Statuto di Ateneo (D.R. n.830 del 02/11/2016), il Consiglio di corso di studio svolge le seguenti funzioni:

- a) esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- b) predispone l'offerta formativa del corso di laurea o dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento e si Scuola interdipartimentale se istituita;
- c) gestisce gli aspetti organizzativi dell'attività didattica;

Con D.R. n. 144 del 14 febbraio 2017 è stata costituita la Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Altri servizi di competenza dell'Ateneo a supporto dei Corsi di studio sono forniti da apposite strutture: Ufficio servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, Servizio bibliotecario, Ufficio Placement.

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/06/2018

Documento di gestione del CdS Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie

Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Il Consiglio del Corso di Studio (Consiglio di CdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al corso (afferenti sono i docenti di riferimento menzionati nella scheda SUA-CDS) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Ad esso partecipano anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenze (non afferenti).

Competenze e responsabilità

- Predispone l'offerta formativa del corso di laurea magistrale da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura, con modalità ancora non formalizzate in una procedura.

- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.

- Valuta e approva il testo della scheda SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo del Riesame

- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

Il Consiglio di CdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche presenza telematica.
- in caso di presenza telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8, non è comunque richiesto invio del documento di identità).

I professori di ruolo e ricercatori, come docenti afferenti (di riferimento nella scheda SUA-CdS) partecipano al Consiglio di CdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel Regolamento Didattico d'Ateneo (Testo in vigore emanato con D.R. n.200 del 04/04/2018) forniscono per iscritto al presidente dell'Organo Collegiale le giustificazioni di tale assenza qualora esse rientrino tra quelle giustificabili ai sensi della normativa vigente in materia art. 61 (e relativa Appendice).

Per la validità delle delibere del Consiglio è necessaria la presenza della metà più uno dei docenti afferenti. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato la loro assenza, nelle modalità sopra indicate.

Il Coordinatore invia la convocazione del Consiglio di CdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nel corso di studio senza contribuire ai requisiti di docenza e di qualificazione della docenze (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali dei CdS sono conservati dal Coordinatore del CdS e disponibili per la visione presso la Segreteria dei DISEG, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento. A livello di Ateneo sono in corso di costruzione detti siti per tutti i Dipartimenti.

#### Coordinatore del CdS

Da Statuto di Ateneo, il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CdS.

Con elezioni indette per il 20 giugno 2013, i docenti di riferimento hanno eletto come Presidente (dizione questa prima della riforma dello Statuto) per il triennio 2013-16 il Prof. Enrico Marchetti (D.R. 752 del 16 settembre 2013).

Con elezioni indette il 18 ottobre 2016 è stato riconfermato per il triennio 2016-2019 il prof. Marchetti. Con D.R. n. 800 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti e con successivo Decreto n. 872 il testo è modificato con la nuova dizione Coordinatore.

#### Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il CdS
- Partecipa alle riunioni della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali



criticità nell'organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.

- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti
- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) sia redatto, portato alla valutazione e approvazione del CdS e trasmesso al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Come richiesto da uffici di Ateneo, ha finora provveduto ad inviare tali documenti al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA-CDS (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ)

#### Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità

Composizione - Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità è stabilito dal CdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CdS è membro del Gruppo e lo coordina. Per l'anno accademico 2018-2019, il Gruppo AQ è così composto:

- Prof. Enrico MARCHETTI
- Prof. Giuseppe DE MARCO
- Prof. Zeldà MARINO

I docenti del Gruppo AQ sono membri del Gruppo del riesame

#### Competenze e responsabilità

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

#### Gruppo del Riesame

Composizione - Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

#### Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISEG.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche. Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame sono conservati dal Coordinatore del CdS e consultabili dai docenti del CdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

#### Commissione paritetica

Dall'a.a. 2016/17 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale sono membri come rappresentanti per il corso di laurea in Metodi quantitativi per le decisioni aziendali la Prof.ssa Daniela Conte. Il componente svolgerà tale ruolo anche

il CdS in Metodi quantitativi per valutazioni economiche e finanziarie.

In attesa della predisposizione di uno spazio specifico per il collocamento del materiale prodotto dal CdS e dal Gruppo AQ nel sito di Ateneo e nelle piattaforme collegate, viene allegato un file riassuntivo che include:

- i verbali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio in MQDA relativi all'a.a. 2017-2018;
- i verbali delle riunioni del Gruppo AQ relativi all'a.a. 2017-2018;
- il Rapporto annuale del Gruppo AQ al Consiglio di Corso di Studio, stilato a ottobre 2017;

(il materiale è aggiornato al 5 giugno 2018).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consiglio CdS e del Gruppo AQ

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/05/2018

Il calendario di massima della gestione del C.d.S., Gruppo di Gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze degli adempimenti stabiliti dal MIUR (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2018) e delle azioni necessarie per l'organizzazione e la valutazione delle performance dei corsi, prevede i seguenti punti:

Giugno-Settembre 2018:

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre dell'a.a in corso, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di Gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2018-19, del calendario accademico (periodi di corsi e ed esami) degli orari delle attività formativa del I semestre e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di Gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede ai lavori per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, in continua collaborazione ed interazione con il CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica; i lavori per la redazione della Scheda di Monitoraggio (ed eventualmente del Rapporto Ciclico) seguiranno le indicazioni di scadenza e i calendari comunicati dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA (qualora fosse richiesto dal calendario indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo, procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Rapporto di Riesame ciclico).

Ottobre-Dicembre 2018:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per I, II, III, IV appello e per l'appello della sessione straordinaria.

Gennaio-Febbraio 2019:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, alla definizione degli orari delle attività formativa del II semestre.

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA (qualora fosse richiesto dal calendario indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo, procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Rapporto di Riesame ciclico).

Marzo-Maggio 2019:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza per V, VI, VII, VIII appello e per l'appello della sessione straordinaria.

Il Cds procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ predispone le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2018

Il Gruppo di Riesame per il Rapporto del 2015-2016 risultava così composto: Prof. Enrico Marchetti (Responsabile del CdS e del Riesame); Prof. Giuseppe De Marco (Docente del corso e membro del Gruppo di Gestione AQ), Prof. Luigi D'Onofrio (Docente del corso membro del Gruppo di Gestione AQ), Dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica, ora Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza), Dott. Aniello Ferraro (rappresentante studenti per il 2015-2016). Il Gruppo del Riesame ha operato anche per lo scorcio 2016-2017 legato all'introduzione delle Nuove linee guida AVA

Il Gruppo del Riesame e AQ operante nel 2017-2018 per il periodo successivo a gennaio 2018 risulta così composto: Prof. Enrico Marchetti (Responsabile del CdS e del Riesame); Prof. Giuseppe De Marco (Docente del corso e membro del Gruppo di Gestione AQ), Prof.ssa Zeldina Marino (Docente del corso membro del Gruppo di Gestione AQ), Dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

I Lavori del Gruppo di Riesame da giugno 2016 a gennaio 2018 hanno riguardato l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2016-2017 e del Rapporto di riesame Ciclico del triennio 2013-2015 incluso lo scorcio 2016-2017. Sono iniziati con una prima riunione il 30/5/2017, con successivi incontri il 10/7/2017 e il 10/10/2017, con la stesura del Rapporto annuale dell'AQ del 13 ottobre 2017. Durante il periodo che va da luglio 2017 a gennaio 2018, il Gruppo AQ e del Riesame ha operato anche in coordinamento telematico alla stesura dei due documenti sopra menzionati.

La scheda di monitoraggio annuale è stata approvata dal Consiglio di CdS il 7 novembre 2017, ed è stata consegnata al Presidio di qualità di ateneo il 9 novembre 2017. Il Rapporto di riesame ciclico 2013-2015 è stato approvato dal Consiglio di CdS il 16 gennaio 2018 ed è stato consegnato, sempre al Presidio di qualità, il 20 gennaio 2018. Con riferimento agli obiettivi e alle iniziative (azioni correttive) individuati e programmati nei due documenti, durante le riunioni del consiglio di CdS è stato monitorato lo stato di avanzamento sulla base delle relazioni che il Coordinatore del CdS ha richiesto ai responsabili di ciascun intervento programmato. Lo stato di avanzamento è riportato nei verbali delle riunioni del Consiglio di CdS e nei Rapporti del Gruppo AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio annuale 2016-2017 e Rapporto di Riesame Ciclico 2013-2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RED	Metodi Quantitativi per la Valutazioni Economiche e Finanziarie
<b>Nome del corso in inglese</b> RED	Quantitative Methods for Economic and Financial Evaluations
<b>Classe</b> RED	LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RED	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RED	<a href="http://www.diseg.uniparthenope.it">http://www.diseg.uniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RED	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARCHETTI Enrico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CONTE	Daniela	IUS/12	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
2.	D'AGOSTINO	Antonella	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	1. STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI
3.	DE MARCO	Giuseppe	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI 2. FINANZA QUANTITATIVA
4.	DEZI	Luca	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante	1. SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI
5.	GIOVA	Raffaella	MAT/05	RU	1	Affine	1. MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA
6.	MARCHETTI	Enrico	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI
7.	MARINO	Zelda	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI

## 2. FINANZA QUANTITATIVA

8.	MAZZOCCHI	Paolo	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE
9.	SCARPATO	Debora	AGR/01	PA	1	Affine	1. MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) 2. MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD)
10.	ZANETTI	Paolo	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE MARCO	Giuseppe
MARCHETTI	Enrico
MARINO	Zelda

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PUNZO	Gennaro		
D'AGOSTINO	Antonella		

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

#### Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2018
Studenti previsti	8

### Eventuali Curriculum

Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni	0266^A19^063049
Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilit	0266^A18^063049





## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

**Codice interno all'ateneo del corso**

0266^UNI^063049

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica

22/02/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/02/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

25/02/2015 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali

La Facoltà ha predisposto un documento di analisi circa l'offerta e la domanda di lavoro dei laureati della Facoltà di Economia della Parthenope.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, considerando sia che il corso di laurea è attivo solo da tre anni ed inoltre è un corso altamente specifico,
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita*

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida ANVUR\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>2</sup>D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	411800894	<b>ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente non specificato		48
2	2018	411800942	<b>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Gennaro PUNZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	72
3	2017	411800495	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Susanna QUADRI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	48
4	2017	411800501	<b>DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Daniela CONTE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	48
5	2017	411800908	<b>FINANZA QUANTITATIVA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DE MARCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	48
6	2017	411800908	<b>FINANZA QUANTITATIVA</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Zelda MARINO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	24
7	2018	411800944	<b>GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD)</b> (modulo di GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO) <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Maria Grazia STARITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	48
8	2018	411800945	<b>GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD)</b> (modulo di GESTIONE DEL	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Paolo ZANETTI	SECS-S/06	48

		RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
9	2017	411800497	MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD) (modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Debora SCARPATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01 48
10	2017	411800498	MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) (modulo di MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Debora SCARPATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01 24
11	2018	411800946	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Zelda MARINO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06 72
12	2017	411800502	MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA <i>semestrale</i>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Raffaella GIOVA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05 48
13	2017	411800499	MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03 72
14	2018	411800947	MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DE MARCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06 48
15	2018	411800948	POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Enrico MARCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 72

16	2018	411800949	<b>POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Massimiliano AGOVINO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02 72	
17	2017	411800500	<b>POLITICHE E STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Maria Carmela APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02 48	
18	2017	411800507	<b>SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Luca DEZI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08 48	
19	2017	411800503	<b>STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Antonella D'AGOSTINO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/03 72	
20	2017	411800504	<b>TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente non specificato	72	
						ore totali	1080

## Curriculum: Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni

Attività caratterizzanti settore		CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Statistico, statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica <i>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 27
	<i>STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	21 - 30
	<i>MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico-aziendale	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	21 - 36
	<i>POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		84	66 -	99
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	L-LIN/03 Letteratura francese <i>ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/05 Letteratura spagnola			12 -
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	12	12	15 min
	L-LIN/10 Letteratura inglese			12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	MAT/05 Analisi matematica <i>MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 15
<b>Altre attività</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		12	12	12
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0	3
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24	27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Analisi quantitative per la finanza e le assicurazioni</i></b>		120	102	141

---

## Curriculum: Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilità

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-S/03 Statistica economica			
Statistico, statistico applicato	<i>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 -
	<i>MODELLI STATISTICI DI VALUTAZIONE (2 anno) - 9</i>			27

CFU - obbl

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Matematica per le scienze attuariali e finanziarie

*GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II MOD) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

21 21 21 - 30

*MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*  
*MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

*GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I MOD) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

Economico-aziendale

*SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI (2 anno) - 6 CFU - obbl*

36 36 21 - 36

SECS-P/02 Politica economica

*POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*  
*POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*  
*POLITICHE E STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE (2 anno) - 6 CFU - obbl*

Giuridico

IUS/13 Diritto internazionale

*DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl*

6 6 6 - 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti**

81 66 - 99

**Attività affini**

**settore**

**CFU Ins CFU Off CFU Rad**

AGR/01 Economia ed estimo rurale

*MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (I MOD) (2 anno) - 6 CFU*  
*MANAGEMENT SOSTENIBILE E SETTORE AGROALIMENTARE (II MOD) (2 anno) - 3 CFU*

L-LIN/03 Letteratura francese

*ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

Attività formative affini o integrative

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua



spagnola		
L-LIN/10 Letteratura inglese		
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	15 15	12 - 15 min 12
<b>Totale attività Affini</b>	15	12 - 15

<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	12	12 - 12
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>	24	24 - 27
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Analisi quantitative di efficienza, rischio e sostenibilit</i>:</b>	120	102 - 141



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Statistico, statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica	18	27	10
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	21	30	20
Economico-aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	21	36	12
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		66 - 99		

## Attività affini

R<sup>2</sup>D

		CFU		minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola	12	15	12
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	MAT/05 - Analisi matematica			

**Totale Attività Affini**

12 - 15

## Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

**Totale Altre Attività**

24 - 27

## Riepilogo CFU R&D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

102 - 141

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



A seguito dell'istituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza si è proceduto ad un complessivo processo di revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa.

Il giorno 20 aprile 2017 l'Ateneo e le strutture competenti ricevono la relazione del CUN relativa all'adunanza del 19 aprile 2017 in cui si esprimono i pareri in merito al Regolamento didattico di Ateneo presentato dall'Università degli Studi di NAPOLI Parthenope.

Riguardo alla revisione del Corso di Studio di classe LM 83, il CUN evidenzia diverse criticità rispetto alla proposta presentata dall'Ateneo. In primo luogo viene sottolineato come l'enfasi posta sulla sostenibilità ambientale, già a partire dalla nuova denominazione, non trovi riscontro nella tabella delle attività formative e come sia problematico coniugare in un unico corso la formazione di due figure profondamente diverse, quali l'esperto in finanza e l'esperto in sostenibilità ambientale. A tal proposito viene suggerita una sostanziale riformulazione della proposta, fornendo un'adeguata giustificazione della presenza di due percorsi curriculari differenziati. Vengono inoltre fatte osservazioni più di dettaglio tra cui: la necessità di indicare le modalità di acquisizione e verifica delle conoscenze e capacità per ogni descrittore, la semplificazione del quadro del descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" e la richiesta di menzionare la conoscenza della lingua almeno al livello B1 nei requisiti di ammissione.

A seguito di queste osservazioni si è provveduto a modificare sostanzialmente la proposta di Corso di studio, a partire dal titolo, modificandolo da Metodi quantitativi per la finanza e la sostenibilità ambientale a Metodi quantitativi per le valutazioni economiche e finanziarie. Si è quindi provveduto ad una estesa riformulazione dei contenuti della proposta: il Corso di Studio presenta ora due curriculum che si differenziano nel secondo anno di corso. L'anno di formazione comune prevede l'acquisizione dei principali strumenti, quantitativi, teorici e logico-concettuali applicati al novero delle problematiche dei mercati finanziari, delle assicurazioni e delle valutazioni economiche. Riguardo ai due curricula distinti al secondo anno, in uno di essi vengono approfondite le conoscenze sui temi della finanza quantitativa e su quelli attuariali e assicurativi. In un altro curriculum, pur mantenendo le conoscenze delle tematiche finanziarie e di gestione del rischio acquisite nel primo anno comune di corso, vengono trattate le applicazioni di queste conoscenze e metodi quantitativi alle questioni e alle problematiche della valutazione delle strategie e delle decisioni aziendali, con enfasi nel loro carattere multidimensionale, includendo gli aspetti di efficienza, pianificazione e sostenibilità sociale ed ambientale. Si è anche proceduto alla revisione riguardo ai punti più specifici sopramenzionati: le modalità di acquisizione e verifica delle conoscenze e capacità sono ora presenti per ogni descrittore e il quadro del descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" è stato opportunamente semplificato. Inoltre la conoscenza, almeno di livello B1, di una lingua tra Inglese e Francese è stata esplicitamente menzionata nelle Conoscenze richieste per l'accesso al Corso. Le diverse sezioni della scheda SUA del corso di studio sono state pertanto modificate in accordo a queste linee, seguendo le indicazioni e le valutazioni offerte dal CUN

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



## Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>

## Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

L'inserimento tra le attività affini dei SSD L-LIN 03/07/04/12 risponde alla necessità, inclusi tra i requisiti di formazione, di offrire agli studenti una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; a tal fine sono selezionate tra le lingue dell'Unione Europea a maggiore diffusione internazionale. L'inserimento dei SSD linguistici risponde inoltre alle esigenze di far apprendere tali lingue agli studenti del corso di laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le valutazioni Economiche e Finanziarie nella considerazione che l'Ateneo ha stipulato convenzioni ERASMUS con Università estere e il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ha da tempo posto in essere una rete relazionale per la didattica e la ricerca con docenti delle stesse università. L'inserimento del SSD MAT/05 deriva dalla necessità di fornire agli studenti strumenti matematici più idonei alla comprensione dei processi di gestione e pianificazione d'impresa. L'inserimento del SSD AGR 01 risponde all'esigenza di fornire agli studenti appropriate conoscenze delle tematiche trattate dall'economia dell'ambiente e della sostenibilità.

## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>